

Dorina Frati

Considerata fra i più grandi virtuosi del panorama mandolinistico internazionale, si è diplomata, prima in Italia, studiando con il M° G. Anedda.

Svolge un'intensa attività concertistica sia in formazioni cameristiche sia con le più importanti orchestre, tra cui la Filarmonica della Scala e l'Accademia di Santa Cecilia.

Ha partecipato a numerose tournée e festival suonando nelle sale più prestigiose del mondo (Salle Pleyel-Parigi, Musikverein-Vienna, Teatro Colon-Buenos Aires, Bunka Kaikan-Tokyo, Avery Fisher Hall-New York).

Dal M° Riccardo Muti è stata invitata a collaborare con la Bayerischer Rundfunk Sinfonieorchester di Monaco e recentemente con i Wiener Philharmoniker.

Collabora con diversi teatri italiani ed in particolare con il Teatro alla Scala, quale vincitrice dell'ultima audizione.

Ha inciso per Erato, Dynamic, Tactus ed ha collaborato con Sony Emi e Decca.

All'attività di solista ed insegnante, abbina la passione per la direzione d'orchestra.

E' stata interprete d'alcune prime assolute e attualmente è docente di mandolino presso il conservatorio "A. Casella" de L'Aquila.

Sergio Balestracci

Dopo aver iniziato gli studi di musica al Conservatorio di Piacenza ha studiato flauto diritto con Edgar Hunt diplomandosi successivamente in questo strumento al Trinity College of Music di Londra. Laureatosi in storia moderna all'Università di Torino ha iniziato molto presto un'intensa attività concertistica, nel campo della musica rinascimentale e barocca, contribuendo, tra i primi in Italia, alla riscoperta di quel repertorio.

Già insegnante di Letteratura poetica e drammatica al Conservatorio di Alessandria, insegna flauto dolce e traversiere e Musica da Camera per strumenti antichi al Conservatorio "C. Pollini" di Padova. Direttore artistico e principale de La Stagione Armonica, in qualità di flautista ha recentemente realizzato alcuni CD con le Suites di Charles Dieupart, le sonate di Benedetto Marcello, i Divertimenti da Camera di G. B. Bononcini, le Sonate op. 1 di Luis Mercy, i Trattenimenti Armonici op. 6 di Albinoni e i concerti di Alessandro Scarlatti con orchestra.

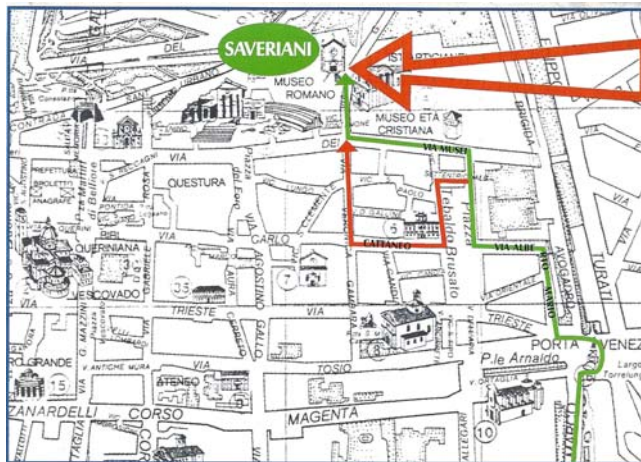
Come raggiungere la sede del Concerto Parcheggio auto

La Chiesa di S. Cristo in cui si tiene il concerto è sita in Via Piamarta 9 (di fronte all'Istituto Artigianelli) nell'ambito del Centro Saveriano Animazione Missionaria.

All'interno del Centro è disponibile per i partecipanti al concerto un'area di parcheggio custodito e gratuito, a cui si accede secondo il seguente itinerario: Piazza Tebaldo Brusato, Via Musei, Via Piamarta. Percorso alternativo (in particolare nel caso in cui Via Musei fosse chiusa al traffico): da Piazza Tebaldo Brusato imboccare Via Cattaneo e prendere la prima via a destra (via V. Gambarà).

Pur essendo il Centro Saveriano situato in Zona a Traffico Limitato, l'accesso di tutti i visitatori all'area di parcheggio del Centro è consentito, purché si segua il percorso di cui sopra, **transitando attraverso il portale di Piazza Tebaldo Brusato.**

Se dovessero pervenire comunicazioni da parte degli organi preposti al controllo della ZTL, contattare la Sig.ra Sonia presso il Centro Saveriano, tel. 030-3772780.



Riferimenti

Per informazioni sul concerto rivolgersi al Centro Musicale Mauro e Claudio Terroni, Segreteria dell'Orchestra, **tel. 335-7716267**



CENTRO MUSICALE
MAURO E CLAUDIO TERRONI

Domenica 15 novembre 2009, ore 17
Brescia, Chiesa di S. Cristo, Via Piamarta 9

Gli Splendori del Concerto Barocco

concerto a favore della

CROCE BIANCA DI BRESCIA



Orchestra a Plettro Claudio e Mauro Terroni

direttore: Dorina Frati
flauto dolce: Sergio Balestracci

INGRESSO LIBERO

con il patrocinio di:



PROGRAMMA

Giovanni Battista Sammartini (1701-1775)

OVERTURE A MEMET

Presto, Andante sempre piano, Presto ma non tanto

Giuseppe Sammartini (1695-1750)

CONCERTO IN FA PER FLAUTO DOLCE SOPRANO
ED ARCHI

Allegro, Siciliano, Allegro assai

Georg Philipp Telemann (1681-1767)

SUITE IN LA MINORE PER FLAUTO DOLCE, ARCHI E
BASSO CONTINUO

*Overture (Lento), Les Plaisirs (Presto), Air à l'Italian
(Largo), Menuet 1 (Moderato), Rejouissance (Presto),
Passepied (Allegro), Polonaise (Moderato)*

William Babell (1689-1723)

CONCERTO I PER FLAUTO DOLCE, ARCHI E BASSO
CONTINUO

Allegro, Adagio, Allegro

Antonio Vivaldi (1678-1741)

CONCERTO IN SOL MINORE PER ARCHI E CEMBALO
RV152

Allegro, Andante molto, Allegro molto

Georg Friedrich Haendel (1685-1759)

CONCERTO GROSSO IN SI MINORE OP. 6, N. 12

Largo, Allegro, Larghetto e piano, Largo, Allegro

La Croce Bianca di Brescia

La Croce Bianca di Brescia nasce nel lontano 1890 dalla felice intuizione di Tullio Bonizzardi, un luminare della scienza medica che dedicherà la vita alla ricerca e alla istituzione di strutture igienico-sanitarie e di assistenza, in un momento storico in cui la città vive il suo primo, grande decollo economico ed industriale ma anche una abnorme crescita demografica con i conseguenti riflessi sull'igiene pubblica e l'assistenza sociale,

In questo suo lungo percorso storico l'Associazione ha accompagnato, con l'impegno, la professionalità e lo spirito di sacrificio dei suoi Volontari (i "militi", autentica spina dorsale dell'organizzazione), gli snodi più importanti della storia di Brescia, specie nei suoi periodi più critici e drammatici: basti ricordare le due guerre mondiali ed i tragici bombardamenti del '44.

La città ha sempre ricambiato tale impegno con grande generosità di offerta e di sostegno (il Sodalizio vive ed opera esclusivamente grazie alla munificenza di privati, enti e associazioni), testimonianza del legame affettivo ormai consolidato fra la Croce Bianca e la società bresciana e di quanto sia radicata in quest'ultima la cultura della solidarietà.

Segno di tale solidarietà è anche questo concerto di preziosa musica barocca che l'Orchestra a Plettro Claudio e Mauro Terroni ha voluto offrire a favore dell'Associazione.

Al direttore Dorina Frati, al flautista Sergio Balestracci, all'Orchestra tutta va il vivo ringraziamento della Croce Bianca, certa della risposta che la cittadinanza vorrà dare a questo evento.

L'Orchestra a Plettro Claudio e Mauro Terroni

L'Orchestra a Plettro Claudio e Mauro Terroni viene fondata nel 1981 per iniziativa del Centro Musicale bresciano omonimo. In essa confluiscono gli allievi migliori del Centro, alcuni dei quali approfondiscono la loro preparazione musicale tanto da essere chiamati a collaborare con istituzioni ed enti di prestigio (ad esempio il Teatro alla Scala). Diretta fino dall'inizio dal M° Dorina Frati l'Orchestra diviene ben presto presenza rilevante nel panorama mandolinistico italiano ed europeo.

Il suo repertorio spazia da brani di musica barocca a composizioni contemporanee, dal ragtime alla canzone napoletana, dimostrando le capacità e l'elasticità dell'orchestra bresciana che sembra compiere un viaggio temporale nella storia della musica. Le musiche originali e le trascrizioni per orchestra a plettro presentano caratteristiche e peculiarità proprie sia a livello interpretativo che esecutivo e consentono di valorizzare le sonorità e le potenzialità espressive di tali strumenti.

Numerose sono le presenze dell'orchestra a livello nazionale; basti ricordare i concerti tenuti a Roma con la partecipazione del M° Anedda, a Sorrento, a Lucca, a Venezia presso la Fondazione Levi, al Vittoriale degli Italiani di Gardone Riviera, a Ferrara, a Bergamo e a Cremona.

Nell'estate 2004 l'orchestra è stata invitata a tenere il Concerto di Anteprema del Festival delle Nazioni di Città di Castello.

Tra i successi più significativi a livello internazionale ricordiamo i concerti tenuti a Logroño, Belfort, Hannover, Monaco, Mannheim, Vienna, Amsterdam e Bellinzona. Proprio nella città ticinese nel 1999 è stata eseguita la prima mondiale della favola musicale "L'isola dell'amore", tratta dal racconto di G.A. Quadri, musicata appositamente per l'orchestra dal compositore F. Hoch e successivamente incisa su richiesta della Radio Svizzera Italiana. Ha inoltre partecipato al Concorso Internazionale per gruppi strumentali a plettro "G. Sartori" tenutosi ad Ala di Trento e al Concorso Internazionale a Kerkrade in Olanda conseguendo in entrambe le occasioni il Primo Premio. Più recentemente, nel luglio 2006, su invito di noti complessi mandolinistici giapponesi, l'orchestra ha effettuato una tournée in Giappone, eseguendo, con grande successo, concerti nelle città di Sendai, Morioka e Saita. L'orchestra ha inciso vari CD tra cui "Plectrum Concert Music" e "Sogni di acrobata" (Esperia), quest'ultimo dedicato alla memoria del M° Giuseppe Anedda.